

Cara Syria,

ho letto il tuo tema e ho ritrovato nelle tue parole tante sensazioni, tante emozioni, che io stessa ho vissuto nelle scorse settimane e negli scorsi mesi. Questo virus si è insinuato nelle nostre vite e le ha stravolte. Tutto quello che davamo per scontato ha assunto un nuovo significato. Ci siamo accorti, per esempio, di quanto sia importante e paradossalmente piacevole spegnere ogni mattina la sveglia - che in condizioni normali ci fa tanto tribolare -, vestirci, prepararci e uscire per incontrare i nostri compagni, i nostri amici. I docenti, il personale scolastico. La nostra famiglia. Tutti i nostri affetti, le persone alle quali teniamo.

Abbiamo scoperto che magari riusciamo anche a stare soli, ma che abbiamo bisogno degli altri per essere felici. Mi dispiace tanto che tu sia stata male e sono contenta che, grazie al sostegno di tua mamma, tu abbia trovato aiuto per venirne fuori. I nostri legami ci rendono vivi. E così è anche in questa situazione in cui dobbiamo trovare nuove formule per fare sentire la nostra vicinanza nonostante le precauzioni che dobbiamo prendere per salvaguardare la nostra salute. È una sfida: ognuno di noi è impegnato a trovare un modo tutto suo, particolare, per continuare a trasmettere l'affetto, per mantenere forti le relazioni che lo uniscono alle persone care. Non è facile, lo so. E ogni tanto rischiamo di perdere la speranza.

Ma ne verremo fuori. Da parte mia posso dirti che stiamo lavorando per far sì che la scuola possa tornare a essere per te il luogo "magico" che descrivi nel tuo tema. Lo facciamo da quando è scoppiata questa terribile pandemia, ogni tanto magari dobbiamo correggere il tiro, ma non perdiamo mai di vista l'obiettivo: fare crescere te e milioni di studentesse e studenti come te al meglio. Così come meritate. Restituirvi la vostra vita fatta di giochi a ricreazione, di interrogazioni, di studio e scambio di esperienze e racconti. E vogliamo farlo senza mettere a rischio la salute vostra e dei vostri cari.

Spero di ricevere presto un altro tuo tema, righe piene di gioia e di spensieratezza, racconti di abbracci e di incontri. Sarà un piacere averlo. Vorrà dire che abbiamo agito per il meglio e debellato questo virus che ci sta mettendo a dura prova.

Anna Ascani

On. Anna Ascani

Vice Ministra dell'Istruzione